



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Il sito dedicato a Paolo Gasparini nasce dalla volontà di diffondere i suoi ricordi e i suoi insegnamenti.

Sono raccolte le testimonianze di chi lo ha conosciuto e delle persone con cui ha lavorato tutti i giorni della sua vita incessantemente e alcune delle numerosissime e-mail giunte da varie parti del mondo dopo la sua scomparsa.

Una photogallery raccoglie alcuni importanti momenti della sua vita.

Nel suo ultimo articolo *Come si può definire un ricercatore* pubblicato a luglio scriveva: «*La formazione di un vero ricercatore o di uno scienziato non si ferma ai primi anni di ricerca in un gruppo, ma deve continuare per tutta la vita*».

Da qui la volontà della famiglia di fondare un'associazione in suo nome, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di una nuova generazione di ricercatori.

www.paologasparini.unina.it



Paolo
Gasparini



Nella mia vita ho incontrato e frequentato, per periodi brevi o lunghi, un numero incredibile di persone eccezionali. Alcune erano o sarebbero diventate famose, ma molte altre erano anonimi viandanti di questo mondo. Sono debitore a tutti loro e agli amici, maestri e collaboratori della mia formazione e di tutto quello che, bene o male, sono riuscito a concludere. Molto cammino è stato fatto, ma: *in our heart the dreams are all the same.*

(Paolo Gasparini, 29 giugno 2016)



Paolo Gasparini

4 maggio 1937 - 28 luglio 2016

Studioso di Radioattività, Vulcanologia, Sismologia, Multirischio. Brillante Ricercatore, ovunque molto stimato.

Punto di riferimento per molti studiosi italiani, europei e statunitensi come studioso e come coordinatore di progetti di ricerca.

Docente di Geofisica e Vulcanologia, Padre, Nonno, Compagno, Amico insostituibile.

Amava la musica, in particolare il jazz e la musica latino-americana. Era un tifoso di calcio.

Ammirava chi si dedica al proprio lavoro amandolo e facendolo amare senza imposizioni.

Spesso ricordava la filastrocca di uno dei suoi maestri: *Be the labour big or small / Do it well or not at all* aggiungendo che non esistono problemi ma solo soluzioni.

Ammirava negli altri il coraggio e la determinazione di portare avanti ciò in cui si crede con fermezza e semplicità risolvendo ogni ostacolo con soluzioni brillanti.

E a questi principi si ispirava.